



Lo sciopero al contrario, bengodi per i padroni



Nazionale, 12/11/2020

Difficile comprendere cosa porti un ex sindacalista a proclamare Urbi et Orbi che i braccianti, quelli che guadagnano 3 euro a cassetta di pomodori, che vivono (sic!) in baracche di lamiera roventi d'estate e gelide d'inverno, che non hanno contratto né diritti eccetera, il 12 novembre, come forma di protesta per la loro condizione, sciopereranno, però alla rovescia!

Cioè lavoreranno senza avere in cambio nemmeno quei maledetti 3 euro su cui tutto il mondo nei mesi scorsi ha giustamente discusso e si è giustamente scandalizzato.

Cioè garantiranno in regalo a quei padroni legati agli enormi profitti della grande distribuzione organizzata anche quel misero compenso di una giornata di fatica, consumata con gli stivali nel fango.

In tempi lontani la Uil provò a suggerire questa forma di non-sciopero nei settori essenziali e venne spernacchiata e messa all'indice da tutti, ripeto da tutti, coloro che si ostinano a ritenere lo sciopero, e il diritto di esercitarlo, uno strumento determinante nel confronto tra capitale e lavoro.

Si ha l'impressione che una simile uscita sia il frutto di un disperato bisogno di apparire per chi l'ha pomposamente lanciata sul web e sui social, ma soprattutto che chi dovrebbe metterla in pratica non abbia capito esattamente cosa sta per fare, quali conseguenze politiche avrà un simile atto. Tanto meno di essere in qualche modo strumento inconsapevole non di una battaglia sindacale per i diritti ma di uno smodato bisogno di protagonismo che si realizza unicamente ormai attraverso boutade di cui si farebbe volentieri

a meno.

Spiace constatare in quanto poco tempo si smarrisca la bussola della difesa degli interessi di classe per cadere nella melassa del tutti uniti al di là della collocazione sociale.

Il successo personale, la notorietà a volte fanno brutti scherzi e portano su sentieri sbagliati. Quelli intelligenti di solito ritrovano la strada maestra, agli altri non basterà il lanternino, quando se ne accorgeranno.

Coordinamento Lavoro Agricolo USB

12/11/2020